



COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE

PROVINCIA DI VENEZIA

P.zza G.Marconi n. 1 - c.a.p. 30020 - tel. 0421/65212 - fax 0421/658604 - p.i. 00624120275
protocollo@comune.noventadipiave.ve.it www.comune.noventadipiave.ve.it

CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA CENTRALE DELLA CITTA' NOVENTA DI PIAVE

(art. 108 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163 e s.m.i.)

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 02/02/2009 con la quale sono state approvate le Linee Guida del concorso di idee per la progettazione e riqualificazione dell'area centrale della città e della delibera di Giunta Comunale n. 12 del 26/02/2009, è bandito il concorso di idee per la riqualificazione urbana dell'area centrale del Comune di Noventa di Piave.

Le caratteristiche del concorso di idee e le norme per la relativa partecipazione sono contenute nel presente documento.

Art. 1 - Tipo di concorso e dati dell'Ente banditore

Il Comune di Noventa di Piave, considerando indifferibile l'inizio di un iter che porti alla riqualificazione urbanistica complessiva della zona urbana centrale del capoluogo e, nel contempo, sufficientemente definito il quadro delle scelte urbanistiche generali, avvia un procedimento concorsuale pubblico allo scopo di acquisire indicazioni progettuali per la riqualificazione urbanistica dell'area urbana centrale della città.

Pertanto, viene bandito un concorso di idee (in una fase) ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163 e s.m.i..

I dati dell'Ente banditore sono:

Comune di Noventa di Piave
Piazza G.Marconi n. 1 - 30020 Noventa di Piave (VE)
Tel. 0421.65212 Fax 0421.658604
Sito Internet: <http://www.comune.noventadipiave.ve.it>

Il responsabile del procedimento è l'architetto Nicoletta Modanese, Responsabile P.O. Servizi Tecnici.

Art. 2 - Tema, contenuto della proposta

Il tema del concorso è la formulazione di una proposta complessiva di riqualificazione urbana dell'area centrale, come meglio identificata nelle planimetrie costituenti la documentazione di gara che verrà fornita ai concorrenti.

Il contenuto della proposta del progetto generale che dovrà riguardare l'intera area urbana centrale, ma con maggior livello di definizione nei nodi strategici dovrà affrontare, di massima, le seguenti tematiche:

- Un nuovo assetto funzionale e d'uso che coinvolga tutti gli spazi pubblici "disponibili" ed "in attesa di essere trasformati" presenti nell'area centrale della città, con l'inserimento degli interventi di progetto. Dovrà essere ripensata Piazza V.Emanuele, il percorso verso il fiume, l'area antistante e retrostante il Municipio, l'area della Chiesa e il parco golendale.
- In particolare le proposte progettuali dovranno essere tese a migliorare il sistema di connessione, di accessibilità e fruizione degli spazi urbani migliorando il "nodo" tra asse dei servizi e gli assi viabilistici che si intersecano nella piazza della città (piazza V.Emanuele e la piazza del Municipio).
- L'eventuale modifica all'assetto viario dovrà prevedere soluzioni alternative al sistema viabilistico attuale riservando la viabilità dell'area centrale a flussi di traffico locale (es. traffico limitato ai soli residenti, traffico regolamentato, traffico ciclopedonale, ecc.). Il sistema dei parcheggi dovrà essere congruo alle esigenze specifiche dell'area e alle scelte di progetto.
- Una configurazione planivolumetrica, architettonica ed ambientale dell'area di studio complessiva, con indicazione degli eventuali volumi di progetto e delle soluzioni viabilistiche;
- Definire soluzioni di insieme e di arredo urbano utili per una tipizzazione degli interventi di futura progettazione definitiva ed esecutiva.
- Definire figurativamente le porte della città.

Le soluzioni che l'Amministrazione Comunale intende perseguire con l'emanazione del presente bando, come esposto nelle "Linee Guida" approvate con delibera di Consiglio Comunale n.1 del 02/02/2009 prodotte in allegato al presente bando, sono quindi legate alla riqualificazione complessiva dell'area centrale, al fine di migliorare il livello di fruizione degli spazi pubblici, la qualità architettonica degli edifici e degli spazi di relazione, il miglioramento dell'integrazione funzionale tra i vari luoghi del centro città valorizzando il primato degli edifici di funzione pubblica (il municipio, le scuole, gli impianti sportivi, ecc.) o semplicemente migliorando la qualità urbana degli spazi di relazione anche attraverso la ridefinizione del ruolo dei tracciati viari.

Le tematiche relative all'area progetto, dovranno essere affrontate in modo appropriato, come meglio specificato nell'art. 10, sia mediante idonei elaborati grafici e/o fotografici che mediante schemi, tabelle, relazioni, testi esplicativi.

Art. 3 - Condizioni di partecipazione

La partecipazione al concorso è aperta oltre che ai soggetti di cui all'articolo n.90, 1° comma, lett. d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs. 12-4-2006 n.163, anche ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nelle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti del Comune di Noventa di Piave.

I soggetti di cui all'articolo n.101, 2° comma, del D.Lgs. 12-4-2006 n.163 sono:

- i liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n.1815, e successive modificazioni;
- le società di professionisti;
- le società di ingegneria;
- prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A stabiliti in altri stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi;

- raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) e h) del D.Lgs. 12-4-2006 n.163 ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del medesimo Decreto, in quanto compatibili.
- Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, come definiti dall'articolo 90, 1° comma lett.h) del D.Lgs. 12-4-2006 n.163.

I soggetti partecipanti dovranno essere iscritti all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e agli Iscritti all'Ordine degli Ingegneri sul territorio nazionale e dei corrispondenti organi professionali dell'Unione Europea ai quali non sia inibito al momento della iscrizione al concorso l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità previste dal presente bando. La partecipazione dei soggetti aventi i requisiti professionali e soggettivi di cui sopra è ammessa alle condizioni e nel rispetto dell'articolo 90 del D.Lgs. 12-4-2006 n.163.

Tra i requisiti dei partecipanti deve esserci l'assenza di divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti del concorrente singolo. Ogni gruppo dovrà nominare un suo capogruppo progettista, delegato a rappresentarlo presso l'Ente banditore.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte o del progetto concorrente.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo, potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Essi potranno essere privi del titolo professionale e dell'iscrizione agli Albi di cui al comma 1 del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo articolo 4 e non potranno essere componenti del gruppo. I loro compiti e attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con l'Ente banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Si fa obbligo di attenersi alle disposizioni di cui all'art. 51 del D.P.R. n.554/99 che prevedono, in particolare:

a) la presenza all'interno dei raggruppamenti temporanei di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione (art. 51, comma 5);

h) il divieto per un singolo soggetto di partecipare più volte, o sotto forme diverse, alla medesima gara (art. 51, comma 1).

Il mancato rispetto di quanto sopra costituisce causa di esclusione dal concorso.

Art. 4 - Incompatibilità dei concorrenti

Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti della giuria, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b) gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti del Comune di Noventa di Piave, anche con contratto a termine, e i consulenti di questo stesso Ente con contratto continuativo;
- c) i datori di lavoro o coloro che abbiano un rapporto di lavoro o collaborazione, continuativo e notorio, con membri della giuria;
- d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche, a meno di non avere specifica autorizzazione dall'Ente di appartenenza;
- 6) coloro che partecipano alla stesura del bando per conto di questa Amministrazione comunale.

Art. 5 - Incompatibilità dei giurati

Non possono far parte della giuria:

- a) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o collaborazione, continuativi e notori.

Art. 6 - Segreteria del concorso

La segreteria organizzativa è costituita presso il Comune di Noventa di Piave (Ve). I recapiti postali e telematici della segreteria del concorso, per la trasmissione di richieste, quesiti e elaborati progettuali, nel rispetto delle norme di partecipazione al concorso:

Comune di Noventa di Piave – Ufficio Protocollo
Concorso di idee per il centro storico
Piazza G.Marconi, 1 - 30020 Noventa di Piave (Ve)

Il responsabile del procedimento è l'architetto Nicoletta Modanese Responsabile di Posizione Organizzativa Servizi Tecnici (e-mail: nicoletta.modanese@comune.noventadipiave.ve.it)

Art. 7 - Giuria

La giuria è composta da cinque membri effettivi con diritto di voto e altrettanti membri supplenti. Qualora un membro effettivo dichiari la sua indisponibilità a partecipare ai lavori della giuria o risulti assente per due sedute consecutive, decade dalla carica e verrà sostituito da un membro supplente.

Le riunioni della giuria saranno valide con la presenza di 5 membri. Ai lavori partecipa un segretario designato dall'Ente banditore, senza diritto di voto.

La giuria, in conformità ai requisiti minimi previsti dall'art. 55 del D.P.R. n. 554/99, è composta da cinque membri effettivi:

- 1) il Responsabile di P.O. Servizi Tecnici;
- 2) un tecnico esperto indicato dall'Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Venezia;
- 3) un Tecnico esperto indicato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia;
- 4) un tecnico esperto nominato dall'Amministrazione Comunale;
- 5) un tecnico esperto nominato dall'Amministrazione Comunale.

I membri supplenti saranno un tecnico esperto indicato dall'Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Venezia e un Tecnico esperto indicato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia, designati con la stessa procedura adottata per la nomina dei membri effettivi. I giurati, all'insediamento della giuria, presenteranno apposita dichiarazione di adesione alla nomina e di accettazione dei contenuti del bando.

Ai componenti della giuria esterni all'Ente banditore sarà corrisposto un compenso in forma di gettone di presenza, oltre al rimborso spese quantificate con gli stessi criteri applicati ai dipendenti Comunali, nel rispetto dei criteri prestabiliti.

Art. 8 - Procedura

a - Iscrizione e acquisizione della documentazione di gara

Entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, chi intende partecipare al concorso (il capogruppo, nel caso di raggruppamenti) deve obbligatoriamente inoltrare la richiesta d'iscrizione al concorso e all'acquisizione della documentazione di gara contenente i documenti di cui all'art. 9), nel modo seguente:

- con richiesta d'invio della documentazione a mezzo posta e con spesa a carico del destinatario la quale dovrà pervenire al Comune di Noventa di Piave, mediante raccomandata a.r. o con raccomandata a.r. espresso, o con posta celere o con raccomandata in corso particolare o a mezzo corriere, al seguente indirizzo: Comune di Noventa di Piave, Piazza G.Marconi, 1 30020 Noventa di Piave (Ve). In tutti i casi farà fede la data di arrivo;

- direttamente o a mezzo di persona formalmente delegata presentandosi presso la Segreteria del concorso;

L'iscrizione e l'acquisizione della documentazione di gara è subordinata al preventivo pagamento del costo di € 50,00; pertanto, unitamente alla richiesta dovrà pervenire al Comune di Noventa di Piave, attestazione del versamento di € 50,00 da effettuarsi in uno dei modi seguenti:

a) sul c.c.p. n.15420300 intestato a: Comune di Noventa di Piave – Servizio Tesoreria (Causale : Iscrizione Concorso di Idee per il centro storico);

b) mediante bonifico intestato al Comune di Noventa di Piave con appoggio sulla seguente posizione bancaria- cod. IBAN: IT33C0634536280100000302059 presso Cassa di Risparmio di Venezia – filiale di San Donà di Piave (Causale : Iscrizione Concorso di Idee per il centro storico).

La scheda di richiesta iscrizione e della documentazione da utilizzarsi è allegata al presente documento sotto la lettera a).

In allegato alla richiesta dovrà essere prodotta la ricevuta originale del versamento effettuato (la quale sarà in seguito restituita all'interessato, unitamente alla documentazione di gara).

Il mancato versamento, con le modalità sopra indicate, esclude la consegna del materiale e del relativo attestato, impedendo la partecipazione al concorso.

Non saranno prese in considerazione richieste d'acquisizione della documentazione, in qualsiasi forma effettuate, se pervenute oltre i termini sopra indicati.

Le informazioni relative al bando di concorso saranno disponibili nel sito dell'Ente banditore (<http://www.comune.noventadipiave.ve.it>).

La consegna della documentazione ai partecipanti avverrà entro 10 giorni dalla scadenza della presentazione della domanda d'iscrizione.

b - Sopralluogo

Entro il 10 giorno dalla scadenza del termine di iscrizione al concorso, alle ore 9.30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico, ubicato in Noventa di Piave, Piazza G.Marconi n.1, verrà effettuata una visita organizzata al sito del concorso che permetterà ai concorrenti (al capogruppo, nel caso di raggruppamenti temporanei), o alle persone dagli stessi formalmente incaricate, di rendersi conto della situazione dei luoghi e delle caratteristiche e condizioni dei beni immobili e di effettuare i rilievi fotografici ritenuti opportuni.

La visita sarà guidata da personale dell'Ente banditore. La visita non è obbligatoria ai fini della partecipazione al concorso.

c – Invio di quesiti

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere scritte e inviate entro 75 giorni precedenti la data di consegna degli elaborati. I quesiti possono essere inviati solo tramite fax al numero (0421-658604) indicando come oggetto: "Concorso di idee del centro storico di Noventa di Piave".

d – Risposte ai quesiti

Le risposte ai quesiti saranno fornite in forma scritta, in un'unica soluzione, su sito internet del Comune (<http://www.noventadipiave.ve.it>) o spedite per posta a chi ne farà richiesta, entro 60 giorni precedenti la data di consegna degli elaborati.

e – Modalità e termine di consegna degli elaborati

Gli elaborati di progetto e la busta con i dati dei concorrenti dovranno pervenire, con le modalità di seguito indicate, al Comune di Noventa di Piave - Ufficio Protocollo, Piazza G.Marconi n.1 - 30020 Noventa di Piave, a mezzo posta o corriere, o con consegna a mano, entro il seguente termine perentorio:

- entro le ore 12.00 del 120° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul B.U.R.

Gli elaborati dovranno essere consegnati a mano, oppure consegnati a mezzo posta (mediante raccomandata a.r. o con raccomandata a.r. espresso, o con posta celere o con raccomandata in corso particolare) o a mezzo corriere all'indirizzo sopra citato. In tutti i casi farà fede la data di arrivo.

Non saranno ammesse al concorso le proposte progettuali pervenute oltre il termine sopra indicato; al riguardo farà fede il timbro apposto dall'ufficio Protocollo del Comune, a cui dovrà essere richiesto, a cura e responsabilità del vettore, sia l'attestazione oraria che la ricevuta della consegna.

Gli elaborati di progetto sono fissati in numero, tipo e dimensioni, dall'art. 10 del presente documento contenente le norme di partecipazione al concorso; non sono ammessi elaborati ulteriori, diversi o comunque non conformi a quanto richiesto, a pena di esclusione dal concorso.

Negli elaborati dovrà essere riportato, nei modi indicati al richiamato art. 10, un motto alfanumerico a scelta del concorrente, di lunghezza complessiva non superiore a 30 caratteri, spazi esclusi.

Al progetto dovrà essere allegata una busta formato A4, opaca e sigillata con ceralacca; sul fronte esterno dovrà essere riportato esclusivamente il titolo del concorso ("*Concorso di idee per la riqualificazione dell'area urbana centrale di Noventa di Piave*") e l'indicazione del motto. Detta busta dovrà contenere la scheda di partecipazione (allegato B del presente documento) debitamente firmata.

Gli elaborati e la busta contenente la scheda di partecipazione dovranno essere contenuti in un plico opportunamente imballato e sigillato, sul cui fronte esterno dovrà essere riportato esclusivamente il seguente indirizzo:

Comune di Noventa di Piave – Ufficio Protocollo

Concorso di idee per la riqualificazione dell'area centrale di Noventa di Piave Piazza G.Marconi n. 1 - 30020 Noventa di Piave (Ve).

Sul plico dovrà essere indicato come mittente lo stesso Comune di Noventa di Piave.

Gli elaborati e i lembi esterni della busta e del plico non dovranno contenere alcuna altra indicazione atta ad identificare il concorrente, pena l'esclusione dal concorso. Pertanto, gli

elaborati e i plichi non dovranno essere in alcun modo firmati, né contenere simboli o segni particolari.

f – Lavori della giuria

La giuria valuterà le proposte progettuali secondo i criteri di seguito elencati, cui sono abbinati i punteggi massimi attribuibili:

- a) Qualità dell'impostazione generale, urbanistica, funzionale e ambientale della proposte di riqualificazione (fino a 30 punti);
- b) Inserimento nel contesto, incluse le interrelazioni con la viabilità e con l'ambito complessivo delle aree a servizio esistenti, nonché qualità e caratteristiche tipologiche proposte per la sistemazione degli spazi esterni (fino a 20 punti);
- c) Merito tecnico e approfondimento delle soluzioni relative alla qualità architettonica delle soluzioni adottate (fino a 40 punti);
- d) Grado di rispondenza al soddisfacimento dei bisogni espressi dall'Amministrazione Comunale (fino a 10 punti).

Il progetto vincitore risulterà dalla sommatoria dei punteggi secondo i criteri "a", "b", "c" e "d".

La giuria, prima dell'esame dei progetti, definirà e meglio specificherà i criteri di giudizio, che saranno riportati nel verbale di gara.

La giuria procederà poi alle valutazioni, in condizione di assoluto anonimato, dei progetti, e pertanto i plichi contenenti le "schede di presentazione di proposta progettuale" (allegato B del presente documento), saranno mantenute sigillate. Quindi sarà compilata la graduatoria finale con indicazione dei motti identificanti i progetti vincitori. Solo successivamente saranno aperte le buste contenenti le schede di partecipazione e abbinato ogni motto ad un concorrente. Le decisioni saranno prese a maggioranza semplice e sono inappellabili.

I lavori della giuria dovranno essere terminati entro 45 giorni dal loro inizio.

Dei lavori della giuria sarà tenuto un verbale redatto dal Segretario e custodito dall'Ente banditore. Il verbale verrà reso disponibile per l'esercizio del diritto di accesso non appena l'esito di gara sia stato recepito, con proprio atto, dall'Ente banditore, e comunque non oltre 30 giorni successivi alla conclusione dei lavori della giuria.

g - Esito finale

La giuria, non appena conclusi i lavori, trasmetterà all'Ente banditore, che la renderà pubblica entro 15 giorni dalla ultimazione dei lavori, una sintetica relazione finale in cui saranno illustrati:

- a) i criteri seguiti per la valutazione dei progetti;
- b) l'iter dei lavori;
- c) la graduatoria completa con sintetiche note di valutazione e motivazione dei punteggi di ogni candidato.

L'apertura delle buste contenenti i nominativi con il motto (allegato B) e l'abbinamento coi progetti già valutati, avverrà in seduta pubblica; sarà resa nota la data mediante pubblicazione sul sito del Comune (www.comune.noventadipiave.ve.it) e mediante invio di e-mail ai partecipanti.

La graduatoria completa verrà pubblicata sul sito internet del Comune e verrà pubblicato all'albo pretorio. Ai concorrenti premiati verrà inviata comunicazione scritta dell'esito.

L'ente banditore assumerà quindi gli atti conseguenti all'espletamento della gara, e cioè il recepimento dell'esito di gara, la liquidazione dei premi ai vincitori, l'erogazione dei compensi alla giuria, l'organizzazione dell'eventuale mostra degli elaborati, gli indirizzi circa l'utilizzo delle proposte progettuali risultate vincitrici.

h - Calendario riepilogativo delle fasi concorsuali

Il cronoprogramma del concorso, sulla base dei termini di cui sopra e dello schema sotto riportato, sarà successivamente pubblicato dopo la pubblicazione sul B.U.R.

Scadenza della presentazione della domanda d'iscrizione	Entro le ore 12,00 del (30° giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul B.U.R.)
Consegna della documentazione ai partecipanti	Entro il (10 gg. dalla scadenza della presentazione della domanda d'iscrizione)
Sopralluogo	Entro il (10 gg. dalla scadenza della presentazione della domanda d'iscrizione)
Invio quesiti	Entro il (75 gg. precedenti la data di consegna)
Risposte ai quesiti	Entro il (60 gg. precedenti la data di consegna degli elaborati)
Consegna degli elaborati di progetto	Entro le ore 12.00 del (120° giorno successivo a quella di pubblicazione del bando sul B.U.R.)
Inizio dei lavori della commissione giudicatrice	Entro il (30 gg. dalla consegna degli elaborati di progetto)
Ultimazione dei lavori della commissione giudicatrice	Entro il (45 giorni dal loro inizio)
Comunicazione dell'esito e pubblicazione della graduatoria	Entro il (15 giorni dall'ultimazione dei lavori della giuria)
Liquidazione dei premi	Entro il (45 giorni dalla comunicazione dell'esito)

Art. 9 - Documentazione a disposizione dei partecipanti

Fermo restando che è rimessa all'iniziativa dei concorrenti ogni eventuale ricerca storica e urbanistica che fosse ritenuta opportuna, il Comune, per l'illustrazione del luogo e del tema, mette loro a disposizione:

- a) "Linee guida" approvate dal Consiglio Comunale con delibera nr. 01 del 02/02/2009;
- b) Delibera di approvazione del Bando;
- c) Planimetria area progetto su base P.R.G. (in formato dwg);
- d) planimetria fotogrammetrica numerica dell'area CTRN (in formato dxf);
- e) foto panoramiche;
- f) P.R.G: Norme tecniche di attuazione, tavole di zonizzazione (in formato pdf e dwg);
- g) Piano di recupero del centro storico (tavole significative) e Norme Tecniche del P.d.R. (in formato pdf).

Il Comune mette a disposizione dei concorrenti la documentazione di cui sopra su supporto magnetico (CD), con files leggibili con i più comuni programmi di lettura testi, immagini e disegni vettoriali. Il materiale è in ogni caso depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Noventa di Piave, in originale riproducibile. del quale i concorrenti hanno facoltà di estrarre copia.

Art. 10 - Elaborati di concorso

I concorrenti dovranno esprimere le loro idee e formulare le proposte progettuali presentando i seguenti elaborati:

- nr. 3 elaborati montati su supporto leggero contenenti rispettivamente:
 - Elaborato a - costituito da nr. 2 tavole formato A0 verticale rappresentante la planimetria generale dell'intervento e suo inserimento nel contesto urbano, in scala 1:500 con inserti, richiami, finestre in scale diverse e opportune, atte a rappresentare le scelte urbanistiche ed ambientali complessive nonché l'integrazione del progetto nel contesto architettonico, ambientale, viario;
 - Elaborato b - costituito da nr.1 tavola formato A0 verticale con rappresentazioni prospettiche, assonometriche e fotografiche della proposta, anche articolate in più visioni e con tecniche diverse, atte ad illustrare l'immagine complessiva dell'area come immaginata dal concorrente e le parti esterne ritenute di maggior interesse, senza escludere parti interne o particolari scorci.

Una relazione in formato A3 orizzontale, di un massimo di 5 facciate, contenenti testi, tabelle, grafici, foto e fotomontaggi liberamente intercalati a scelta del concorrente, con un massimo, per il testo, di 12.000 caratteri (spazi esclusi), contenente:

- a) descrizione del progetto proposto dal concorrente e sviluppato nelle tavole grafiche, organizzata in modo da contenere i requisiti e le prestazioni richiesti all'intervento, gli obiettivi generali e di dettaglio, le strategie per attuarli, le scelte urbanistiche, architettoniche, ambientali, l'elenco e le caratteristiche delle opere da realizzare, le funzioni previste, le implicazioni rispetto ai progetti in corso, ai piani urbanistici vigenti, agli strumenti di programmazione;
- b) relazione di fattibilità economica e preventivo sommario di spesa, articolata per i vari interventi relativi alle opere sia infrastrutturali che edilizie.

La documentazione dovrà essere chiara, esauriente e relativa a tutti gli aspetti che possono condizionare la proposta progettuale.

Il concorrente dovrà rispondere in modo completo e circostanziato al tema generale del concorso.

Vanno inoltre definiti con precisione i vincoli non derogabili evidenziando quelli che, con adeguata motivazione, possono essere superati.

Le tavole di cui al punto A) possono essere realizzate a colori o in bianco e nero, con tecniche a scelta del concorrente, con inserimento di fotomontaggi, testi esplicativi ridotti e sintetici, ed in genere con gli accorgimenti grafici più opportuni per meglio illustrare la proposta.

I disegni in scala devono contenere un riferimento metrico grafico, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto. L'orientamento delle tavole è preferibilmente verticale. Il motto e la numerazione della tavola devono essere inseriti, su due righe, nell'angolo in basso a sinistra della tavola, con carattere Arial 36 pt, tale da essere facilmente visibili ed identificabili. La grafica del titolo del concorso e di tutte le altre indicazioni necessarie (scale, sottotitoli, testi esplicativi, ecc.) rientrano nella discrezionalità compositiva del concorrente.

La relazione di cui al punto B) deve pure contenere, nel frontespizio, oltre al titolo del concorso e la dicitura "*Relazione*", secondo grafia a scelta, il motto collocato in basso a sinistra, con carattere Arial 22 pt.

Oltre alle tavole grafiche ed alla relazione i concorrenti dovranno consegnare un CD-ROM ISO 9660 (ISO-Level 2) che contenga:

1. riproduzione delle tavole grafiche in formato TIFF, JPEG (dimensione 2480 x 3508 pixel, risoluzione 150 dpi) e in formato EPS (alta risoluzione);
2. file contenente la relazione, in formato Microsoft® Word 2000 per Windows®.

Il CD/DVD contenenti i file di cui al comma precedente, nei quali sono indicati nomi di autori o proprietà dei programmi software che potrebbero infrangere il carattere anonimo del Concorso, dovranno essere inseriti nella busta contenente i dati degli autori e non nel plico degli elaborati di concorso.

Art. 11 - Premi

L'Ente banditore mette a disposizione per i premi la somma totale di € 30.000,00. I premi saranno attribuiti come segue:

- a) al progetto vincitore sarà corrisposto il premio di € 15.000,00. Non sono ammessi ex-aequo;
- b) al progetto secondo classificato il premio di € 9.000,00. Non sono ammessi ex – aequo;
- c) al progetto terzo classificato il premio di € 6.000,00. Non sono ammessi ex – aequo;

Nel caso in cui non ritenga di assegnare il primo premio, ma rilevi la presenza di un numero di progetti meritevoli di segnalazione, può proporre di devolvere una quota non superiore al 50% del primo premio per rimborsare le spese ai progetti ritenuti meritevoli, nella misura e con le modalità che riterrà più opportune.

L'erogazione dei premi, in caso di raggruppamenti, avverrà nei confronti del soggetto individuato quale mandatario-capogruppo, subordinatamente alla costituzione del raggruppamento con atto pubblico, o scrittura privata autenticata, da sottoporre a registrazione.

Art. 12 - Proprietà e utilizzo dei progetti premiati

Con il pagamento del premio l'Ente banditore acquista la proprietà dei progetti premiati, fermo restando quanto previsto al successivo art. 15. L'Ente banditore, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di realizzare le opere oggetto del concorso. A seconda delle scelte che verranno adottate al riguardo, il Comune si riserva di utilizzare le proposte premiate, eventualmente adattate ad esigenze specifiche sopravvenute, come base per i seguenti sviluppi:

- progettazioni ai diversi livelli attuata con risorse tecniche interne all'Ente banditore;
- uno o più concorsi pubblici di progettazione;
- una o più gare per l'affidamento di incarichi tecnici esterni;
- uno o più appalti di servizi;
- predisposizione di proposte ai sensi D.P.R. n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni o comunque procedure per la realizzazione delle opere e dei lavori con sistema indiretto o altro sistema consentito dalla vigente normativa sulle opere pubbliche;
- formulazione di nuove norme di P.R.G.

In particolare il Comune potrà affidare la progettazione preliminare e definitiva, anche per successivi stralci funzionali a seguito di intervenute disponibilità finanziarie, al vincitore della proposta progettuale in base alla normativa vigente, fermo restando la verifica dei requisiti necessari richiesti. Il premio assegnato ai vincitori vale quale anticipazione del compenso professionale dovuto per la progettazione delle opere.

Il banditore si riserva di apportare modifiche al progetto vincitore.

I progetti vincitori potranno altresì essere proposti come guida per eventuali interventi privati che dovessero coinvolgere le aree interessate dal concorso, secondo le modalità che il Comune riterrà più opportune.

Art. 13 - Mostra dei progetti

Il banditore provvederà con tempi e modalità da stabilire ad organizzare una mostra degli elaborati pervenuti. La mostra sarà opportunamente pubblicizzata affinché vi possano partecipare, oltre che i rappresentanti delle principali istituzioni cittadine, i proprietari degli immobili compresi nelle aree centrali della città.

L'Ente banditore in ogni caso pubblicherà materiali e aggiornamenti riguardo al concorso nel sito Internet (<http://www.comune.noventadipiave.ve.it>) ed altri secondo i protocolli che verranno indicati dai vari Ordini.

L'Ente banditore si riserva altresì la facoltà di inserire i progetti in proprie pubblicazioni a carattere divulgativo dell'attività dell'Ente.

Art. 14 - Accettazione delle clausole - Regolarità del bando

La partecipazione al concorso implica automaticamente l'accettazione delle norme nel presente documento. Per quanto non previsto, si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione sentiti i pareri dei Consigli nazionali degli Architetti e degli Ordini territoriali competenti.

Art. 15 - Diritti d'autore

L'Ente banditore resta proprietario dei progetti premiati, mentre il diritto d'autore resta al concorrente.

Art. 16 - Restituzione dei progetti

Tra il 150° giorno ed il 180° giorno successivo alla comunicazione dell'esito del concorso, i concorrenti, esclusi i premiati, potranno procedere al ritiro degli elaborati a loro cura e spese. Trascorso tale periodo, l'Ente banditore non assumerà responsabilità circa la loro conservazione.

Art. 17 - Controversie

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria attraverso anche l'intervento degli Ordini professionali degli Architetti ed Ingegneri della Provincia di Venezia e/o nazionali, si farà ricorso al Foro di Venezia.



RESPONSABILE P.O. SERVIZI TECNICI
arch. Nicoletta Modanese